



CIRCOLARE N. 10 GIUGNO 2024

DOMANDA PER L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE 2024/2025

Dal 1° marzo 2022, l'Anf è stato abrogato perché sostituito dall'assegno unico universale, ma solo per nuclei familiari con figli e orfanili, perciò le domande per il riconoscimento dell'Anf possono ancora essere inoltrate dagli aventi diritto (nuclei con familiari diversi da quelli con figli e orfanili e, quindi, composti dai coniugi, dai fratelli, dalle sorelle e dai nipoti). Continuano a poter essere inviate le domande relative agli arretrati per periodi entro il 28 febbraio 2022 compreso, anche da parte di chi ora percepisce l'assegno unico universale.

Le domande per l'Anf possono essere inoltrate all'Inps esclusivamente in via telematica a cura del lavoratore, anche tramite i patronati e, dato l'approssimarsi del termine dell'annualità 2023/2024, è consigliabile che i lavoratori provvedano tempestivamente all'inoltro della nuova domanda per il periodo da luglio 2024 a giugno 2025, così da evitare periodi di scopertura nell'erogazione della prestazione.

Il decreto-legge 69/1988 stabilisce che i livelli di reddito familiare ai fini della corresponsione dell'Assegno per il nucleo familiare siano rivalutati annualmente. Con la circolare 65/2024 l'Inps ha reso noto di aver provveduto a rivalutare i livelli di reddito delle tabelle contenenti gli importi mensili degli Assegni per il nucleo familiare, in vigore per il periodo dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025. In allegato alla circolare sono presenti le tabelle contenenti tali nuovi livelli reddituali, nonché i corrispondenti importi mensili della prestazione da applicare, dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2025, alle diverse tipologie di nuclei familiari.

Fac simile 1: scadenza domande per l'assegno al nucleo familiare (Anf)

CARTA INTESTATA

Al personale
Mediante affissione in bacheca

Oggetto: scadenza domande per l'assegno al nucleo familiare (Anf)

Dal 1° marzo 2022, a seguito dell'introduzione dell'assegno unico universale (Auu), l'assegno per il nucleo familiare (Anf) è abrogato, ma solo per i nuclei familiari con figli e orfanili.

Gli altri nuclei familiari, quindi, continuano a percepire l'Anf qualora ne abbiano i requisiti e purché





inoltrino all'Inps apposita domanda telematica attraverso il servizio on line dedicato o tramite i servizi telematici offerti dagli enti di patronato. La domanda deve essere presentata per ogni anno a cui si ha diritto, ricordando che l'anno decorre dal mese di luglio e termina col mese di giugno dell'anno successivo. Qualsiasi variazione nel reddito e/o nella composizione del nucleo familiare, durante il periodo di richiesta dell'Anf, deve essere comunicata entro 30 giorni all'Inps.

Non deve essere inoltrata una nuova domanda Anf in caso di rioccupazione presso diverso datore di lavoro, relativamente a un periodo oggetto di domanda in corso di validità.

Le domande presentate in via telematica saranno lavorate dall'Inps che renderà disponibili al datore di lavoro gli importi dovuti che, solo quando resi appunto disponibili, potranno essere corrisposti mediante inserimento nel cedolino paga (qualora vi siano ritardi nulla si perde, ma saranno erogati importi a titolo di arretrati). Qualora siano stati richiesti Anf arretrati per annualità precedenti potremo pagare solo quelli dei periodi durante i quali siete stati alle nostre dipendenze.

Invitiamo, pertanto, gli interessati a voler provvedere all'inoltro della nuova domanda 2024/2025 con tempestività, così da evitare la sospensione del pagamento dell'Anf in attesa che l'Inps renda disponibili sul proprio sito i nuovi importi e la scrivente possa provvedere di conseguenza. Per facilitare la ricerca degli importi dovuti sul sito Inps è gradita la comunicazione degli estremi della domanda.

L'ufficio del personale è a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

La Direzione

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Distinti saluti.

Firma
Cdl Vincenzo Dimatteo

